

**Oggetto:** FW: Bollettino Informativo 27 novembre 2019 - notizie 5189-5205

**Data:** mercoledì 27 novembre 2019 13:16:20 Ora standard dell'Europa centrale

**Da:** Centro H Ferrara <info@centrohfe.it>

---

**Da:** Chiara Negrini <info@centrohfe.it>

**Data:** mercoledì 27 novembre 2019 13:11

**Oggetto:** Bollettino Informativo 27 novembre 2019 - notizie 5189-5205



### *Bollettino Informativo mercoledì 27 novembre 2019*

#### **SOMMARIO**

##### **Notizie in evidenza:**

5189\_2019 - Nasce IURA, agenzia per la difesa dei diritti delle persone con disabilità

5190\_2019 - Il "nuovo" Nomenclatore, le tecnologie e l'appropriatezza degli ausili

##### **Sul nostro territorio e dintorni:**

5191\_2019 - La condizione della persona con disabilità oggi in Italia

##### **Le altre notizie:**

5191\_2019 - Sempre più determinati a richiedere la giusta formazione degli insegnanti

5192\_2019 - Universitari con disabilità: un rinnovato impegno per il futuro

5193\_2019 - La violenza sulle donne con disabilità: molti casi e poca consapevolezza

5194\_2019 - La "moderna schiavitù" in Paesi che hanno ratificato la Convenzione. E altrove?

5195\_2019 - Bambini con disabilità complessa, il 30 novembre il convegno del SISPE

5196\_2019 - Una vera "rivoluzione culturale": arriva nella scuola lo sport inclusivo

5197\_2019 - Una fiera dedicata al turismo accessibile

5198\_2019 - L'Europa premia "Valueable", che dà lavoro a persone con disabilità intellettiva

5199\_2019 - Anna dei Miracoli per la Lega del Filo d'Oro

5200\_2019 - Disabilità, l'inclusione si fa anche al cinema. Ecco il Manifesto

5201\_2019 - Concerti accessibili, la guida del British Council

##### **Le nostre rubriche:**

5202\_2019 - Domande e Risposte

5203\_2019 - Notizie tratte da RedattoreSociale

5204\_2019 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà

5205\_2019 - Spazio Libri

---

## 5189\_2019

### **Nasce IURA, agenzia per la difesa dei diritti delle persone con disabilità**

Con la sottoscrizione dell'atto notarile, che avverrà presso la sede nazionale dell'UICI, l'Agenzia IURA si occuperà della tutela dei diritti delle persone con disabilità. Soci fondatori di questo nuovo organismo sono UICI e I.Ri.Fo.R., rappresentati dal presidente Mario Barbuto, la FISH rappresentata dal suo presidente Vincenzo Falabella, la Bic con il presidente Pietro Piscitelli, la Federazione delle Istituzioni pro Ciechi con il presidente Rodolfo Mastro.

### LE MATERIE DI ASSISTENZA PRIMA DELL'ACCORDO

IURA, che fino ad oggi è stata Agenzia per la tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità, nasce circa 2 anni fa in seno all'UICI, con lo scopo iniziale di dare un'assistenza giuridica sia alle strutture territoriali dell'Unione, sia ai singoli utenti, soci e non soci. Molte le tematiche affrontate:

- istruzione, con i diritti degli insegnanti non vedenti e degli studenti con problemi visivi;
- materia condominiale, diritto di accesso, cani-guida ed abbattimento delle barriere architettoniche;
- obbligazioni e contratti, specialmente il valore della firma del non vedente;
- nuova normativa sui livelli essenziali di assistenza, nomenclatore tariffario e ambito sanitario;
- accessibilità, abbattimento delle barriere architettoniche sul luogo di lavoro; adeguamento della postazione di lavoro;
- abbattimento delle barriere architettoniche in luoghi pubblici e privati;
- accessibilità in musei e luoghi d'arte ed informazioni generali sulla normativa;
- agevolazioni fiscali ed economiche, acquisto di veicoli;
- trasporto pubblico nazionale e locale;
- ingresso a musei, mostre ed aree archeologiche ecc.;
- leggi e documenti inerenti i Cani-Guida, principalmente il diritto di accesso.

### UN NUOVO STRUMENTO PER TUTTE LE DISABILITÀ E NORME CORRELATE

Fin da subito - dichiarano i promotori - si è voluto dare un respiro più ampio all'iniziativa tesa alla promozione e alla tutela dei diritti di tutte le persone con disabilità. Con il supporto dell'esperto Carlo Giacobini e del consorzio E-Net, è stato creato un sito web, ([www.agenziatura.it](http://www.agenziatura.it)) al fine di offrire uno strumento di informazione e monitoraggio sulla produzione normativa italiana ed europea, di più rilevante interesse in materia di disabilità.

### LE CONDIZIONI DI VITA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Inoltre, è stato realizzato, ed è tutt'oggi in corso, il progetto "Report per storie di vita" che riguarda la raccolta e la pubblicazione di storie emblematiche che mettono in evidenza le condizioni di vita delle persone con disabilità e dei loro familiari. Con il progetto "Report condizioni di vita nelle città italiane", in fase di elaborazione, si vogliono evidenziare le differenze territoriali nella qualità della vita dei disabili.

### UNA RACCOLTA DI DATI E NUMERI DISPONIBILI

Nel sito si può verificare nel concreto lo stato di applicazione della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità. Tali progetti hanno lo scopo di realizzare una ricerca ed analisi di dati, comparandoli poi con indicatori e fonti disponibili e procedendo, con rigore metodologico, ad una stesura dei prodotti di ricerca, pubblicazione e diffusione dei risultati.

### **Per contattare l'agenzia IURA:**

<https://www.agenziatura.it/> - [agenziadiritti@uiciechi.it](mailto:agenziadiritti@uiciechi.it)

### **Fonte:**

<https://www.disabili.com/>

## 5190\_2019

### **Il “nuovo” Nomenclatore, le tecnologie e l’appropriatezza degli ausili**

Un momento di confronto e di scambio di conoscenze e buone pratiche tra esperti ed addetti ai lavori sui temi relativi alle procedure di acquisto e fornitura degli ausili tecnologici, ma con una serie di considerazioni in gran parte generalizzabili a tutto il mondo degli ausili che richiedono un percorso personalizzato di fornitura: sarà questo il “Laboratorio di confronto sull’assistenza protesica. Ausili tecnologici – Classi 22 e 24. Le procedure amministrative per l’acquisizione”, importante evento formativo in programma per il 6 novembre prossimo a Villa Umbra (Perugia).

Un importante evento formativo, rivolto specificamente a direttori amministrativi, direttori di Distretto, dirigenti e funzionari degli Uffici Assistenza Protesica, Provveditorato ed Economato delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, dirigenti e funzionari che si occupano di Assistenza Protesica nelle Direzioni Regionali Salute, operatori degli Uffici della Protesica, medici prescrittori delle Regioni italiane: il tutto all’insegna di una pratica formativa specifica e innovativa, dedicata alle procedure di acquisizione degli ausili da parte delle Aziende Sanitarie.

Sarà questo il Laboratorio di confronto sull’assistenza protesica. Ausili tecnologici – Classi 22 e 24. Le procedure amministrative per l’acquisizione, in programma per il 6 novembre prossimo presso la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica in località Pila a Villa Umbra (Perugia), a cura della stessa Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, in collaborazione con la GLIC – la Rete Italiana dei Centri di Consulenza sugli Ausili Informatici ed Elettronici per Disabili, che riunisce trenta Centri Ausili Tecnologici -, la SIMFER (Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitazione) e la FARE (Federazione delle Associazioni Regionali Economi e Provveditori della Sanità).

«Sarà un momento di confronto e di scambio di conoscenze e buone pratiche tra esperti ed addetti ai lavori sui temi relativi alle procedure di acquisto e fornitura degli ausili tecnologici, a garanzia che l’ausilio individuato dal prescrittore possa essere correttamente acquisito e fornito all’utente finale. Benché poi l’evento sia progettato con attenzione alle forniture di ausili elettronici ed informatici (classi 22 e 24 dell’elenco 2B del Nomenclatore), le considerazioni sono in gran parte generalizzabili a tutto il mondo degli ausili che richiedono un percorso personalizzato di fornitura».

#### **Intero articolo:**

<http://www.superando.it/2019/10/21/il-nuovo-nomenclatore-le-tecnologie-e-lappropriatezza-degli-ausili/>

#### **Fonte:**

<http://www.superando.it>

---

## 5191\_2019

### **La condizione della persona con disabilità' oggi in Italia**

BOLOGNA. Divenuto negli anni un vero e proprio punto di riferimento nazionale per i professionisti e gli operatori dei servizi alla persona, il Forum della Non Autosufficienza e dell’Autonomia Possibile, evento nazionale organizzato da Maggioli Editore, vivrà la sua undicesima edizione mercoledì 27 e giovedì 28 novembre al Centro Congressi Savoia Hotel di Bologna, proponendo ancora una volta un programma fatto di tanti convegni e workshop, con argomenti dedicati ai vari ambiti operativi, articolati su approfondimenti e soluzioni di immediata utilità nell’operare quotidiano del lavoro di cura.

In ognuna delle due giornate è prevista anche una sessione plenaria e quella della mattinata di giovedì 28 sarà dedicata al tema La condizione della persona con disabilità oggi in Italia, con un approfondimento particolare sui paralleli e le differenze con le condizioni della persona anziana.

Moderato da Giovanni Merlo, direttore della LEDHA – la Lega per i Diritti delle Persone con Disabilità che costituisce la componente lombarda della FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) – l'incontro prevede la partecipazione di due relatori quanto mai autorevoli, quali Pietro Barbieri del CESE (Comitato Sociale Economico Europeo), già a lungo presidente nazionale della FISH e Cristiano Gori del Network Non Autosufficienza dell'Università di Trento.

Rimandando poi i Lettori al programma completo dell'evento (disponibile a questo link), segnaliamo qui solo alcuni tra i tanti workshop in programma, vale a dire, nella mattinata di mercoledì 27, Disabilità e sessualità: la sessualità desiderata, agita, subita e nel pomeriggio Reddito di Cittadinanza e persone con disabilità: quali sono i risvolti tecnico-operativi per gli operatori sociali e sanitari coinvolti nella misura.

Rispetto invece a giovedì 28, ricordiamo, in mattinata, Disabilità e partecipazione: percorsi di cura con gli animali e Cronicità, non autosufficienza, caregiver: Cooperazione Sociale e Società di Mutuo Soccorso: una sinergia utile per il cittadino (a cura della Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo), nel pomeriggio Sulla soglia del centro. Strumenti per il lavoro tra servizi e famiglie di persone con disabilità e La palestra di vita e il sostegno alla domiciliarità: per non deporre nel cassetto la voglia di vivere (a cura dell'Associazione La Bottega del Possibile). (S.B.)

**Per ulteriori informazioni e approfondimenti:**

francesco.sinibaldi@maggioli.it.

**Fonte:**

Superando.it del 25.11.2019

---

**5191\_2019**

**Sempre più determinati a richiedere la giusta formazione degli insegnanti**

L'Associazione [ANGSA Campania, N.d.R.] ha sempre sostenuto che l'inclusione delle persone con disabilità deve passare innanzitutto da una scuola che metta al centro la pedagogia speciale per chi ha una disabilità intellettiva. Nessun assistente, infatti, nessuna presa in carico sanitaria può assicurare dai 3 anni fino alla maggiore età l'inclusione delle persone con disabilità se non la scuola.

Per questo abbiamo avviato con determinazione una campagna di sensibilizzazione, anche attraverso corsi di formazione forniti con la piattaforma SOFIA del Ministero dell'Istruzione, in merito alle tecniche ABA (Analisi Comportamentale Applicata) e CABAS.

Proprio il 30 novembre prossimo partirà l'ennesimo corso per insegnanti, un corso che fornirà le competenze che attualmente i Poli Formativi dell'Ufficio Sanitario Provinciale non riescono ad erogare.

Contemporaneamente, però, vogliamo ribadire che ogni inerzia amministrativa o legislativa (fino al livello dei Decreti Attuativi delle nuove norme sull'inclusione, ancora attesi) non può fermare il diritto ad un'istruzione, un diritto che deve passare prima di tutto attraverso gli insegnanti.

**Per l'intera notizia:**

<http://www.superando.it/2019/11/26/sempre-piu-determinati-a-richiedere-la-giusta-formazione-degli-insegnanti/>

**Fonte:**

<http://www.superando.it/>

---

## 5192\_2019

### **Universitari con disabilità: un rinnovato impegno per il futuro**

Tra le numerose ricorrenze di questo 2019, riguardanti la disabilità, non meno importante di altre è il ventennale della Legge 17/99, che integrando e modificando la Legge Quadro 104/92 sulla disabilità, ha stabilito una serie di misure a supporto della frequenza degli studenti ai corsi universitari.

In occasione della prossima Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità del 3 dicembre, le Università italiane celebreranno tale anniversario alla presenza del Presidente della Repubblica, con il convegno intitolato Università, Disabilità, Inclusione. Vent'anni dalla Legge 17/1999: tra passato e futuro, organizzato per il 6 dicembre presso l'Aula Magna della Scuola di Lettere Filosofie Lingue dell'Università Roma Tre, dallo stesso Ateneo ospitante, insieme alla CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) e alla CNUDD (Conferenza nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità).

«La Legge 17/99 – spiegano i promotori dell'evento – ha previsto la destinazione specifica di un'apposita quota del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università e l'istituzione del ruolo del Docente Delegato dal Rettore con funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'inclusione degli studenti con disabilità nell'ambito degli Atenei. Le Università sono tenute inoltre ad erogare servizi specifici, tra i quali l'utilizzo di sussidi tecnici e didattici, l'istituzione di appositi servizi di tutorato specializzato, nonché il trattamento individualizzato per il superamento degli esami. Di fatto, con questa norma si è inteso garantire il diritto allo studio mediante l'accesso ai livelli più elevati di istruzione».

#### **Per l'intero articolo:**

<http://www.superando.it/2019/11/26/universitari-con-disabilita-un-rinnovato-impegno-per-il-futuro/>

#### **Fonte:**

<http://www.superando.it>

---

## 5193\_2019

### **La violenza sulle donne con disabilità: molti casi e poca consapevolezza**

I numeri della indagine FISH sono allarmanti: il 65% delle donne con disabilità intervistate ha subito una qualche forma di violenza

Lungi dall'essere sconfitta, la violenza sulle donne è purtroppo una attualissima piaga anche nella nostra Italia. I numeri delle violenze subite dalle donne – spesso dentro alle mura domestiche – non danno tregua, e ce ne riportano la drammatica quotidianità telegiornali e notiziari, tra femminicidi, violenze fisiche e psicologiche, stalkeraggio e minacce.

Se al genere si unisce anche una componente di maggior fragilità, come può essere la componente della disabilità, ecco che lo scenario si può fare anche peggiore: la violenza sulle donne con disabilità è un fenomeno dai numeri che spaventano. Per renderci conto delle proporzioni del problema, la FISH - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, che da sempre ritiene centrale il tema della discriminazione e della violenza contro le bambine, le ragazze e le donne con disabilità, tra le varie sue attività ha promosso nei mesi scorsi la ricerca VERA (acronimo per Violence Emergence, Recognition and Awareness), in collaborazione con Differenza Donna, i cui dati, estratti, incrociati ed analizzati dalla ricercatrice Lucia Martinez sono stati presentati ieri a Roma.

#### **Per l'intera notizia:**

<https://www.disabili.com/aiuto/articoli-qaiutoq/la-violenza-sulle-donne-con-disabilita-molti-casi-e-poca-consapevolezza>

#### **Fonte:**

<https://www.disabili.com/>

---

**5194\_2019**

**La “moderna schiavitù” in Paesi che hanno ratificato la Convenzione. E altrove?**

Premessa: cosa significa e cosa comporta ratificare una Convenzione delle Nazioni Unite? Significa che uno Stato, attuando tale passaggio, fa propri gli effetti di quel Trattato Internazionale, così come ad esempio ha fatto l'Italia, con la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, rendendola la Legge 18/09 del nostro Paese. Tra gli altri Stati che hanno finora ratificato la Convenzione (circa 180), ci sono anche l'Ucraina e la Bosnia-Erzegovina, che lo hanno fatto rispettivamente il 4 febbraio e il 12 marzo 2010, ratificando, nelle stesse date, anche il Protocollo Opzionale alla Convenzione, testo che consente al Comitato ONU sui Diritti Umani delle Persone con Disabilità di ricevere ricorsi individuali, provenienti sia da singoli che da gruppi di persone, e di avviare eventuali procedure d'inchiesta).

Passiamo ora a raccontare due fatti molto recenti, riguardanti vicende a dir poco gravi.

«Bambini con disturbi mentali – si legge in una nota diffusa dall'ANSA il 23 novembre – minacciati e legati ai letti e ai termosifoni, visibilmente denutriti e sottoposti a maltrattamenti disumani e inaccettabili, e calmati con metodi e dosi di sedativi fuori da ogni standard. Sono le immagini shock provenienti da un istituto di Pazarić, presso Sarajevo, che stanno provocando sdegno, condanna e proteste in Bosnia-Erzegovina».

A denunciare tale situazione, è stata la parlamentare Sabina Ćudić, che dopo avere diffuso immagini e altre prove delle violenze inflitte ai minori con disabilità, ha sollecitato l'immediato intervento delle autorità e dure sanzioni per i responsabili. «Nell'istituto di Pazarić – ha dichiarato – sono “ospitati” 350 bambini con problemi mentali, e la loro posizione si potrebbe definire di “schiavitù moderna”. Restano infatti legati e immobilizzati anche per 14 ore».

La denuncia, come detto, ha portato a proteste popolari che hanno visto tra l'altro centinaia di persone radunarsi davanti alla sede del Governo della Federazione, chiedendo l'immediata destituzione dei vertici della struttura sotto accusa.

«Recentemente – si legge ancora nella nota dell'ANSA – il nuovo direttore dell'Istituto, Redžep Salić, aveva denunciato numerosi abusi dell'amministrazione precedente: i fondi destinati alla ristrutturazione dell'Istituto venivano usati per la costruzione o la ristrutturazione delle case della direttrice precedente e dei suoi collaboratori, mentre i lavori relativi alla struttura sarebbero stati eseguiti con materiali scadenti, e non è un caso che nei locali dove soggiornano i bambini vi sia grande umidità».

Le autorità bosniache, dunque, hanno reso noto che verranno effettuate verifiche e controlli, sia sulle denunce di violenze nei confronti dei bambini con disabilità, sia sulle irregolarità amministrative, disponendo, se necessario, il commissariamento dell'istituto. Vedremo.

**Per l'intero articolo:**

<http://www.superando.it/2019/11/26/la-moderna-schiavitù-in-paesi-che-hanno-ratificato-la-convenzione-e-altrove/>

**Fonte:**

<http://www.superando.it/>

---

**5195\_2019**

**Bambini con disabilità' complessa, il 30 novembre il convegno del SISPE**

ROMA. Il 30 novembre a Roma il Sindacato italiano specialisti pediatri (SISPE) chiama a raduno pediatri, psicologi, psicoterapeuti, infermieri pediatrici e tutti gli operatori che lavorano con i bambini con disabilità medicalmente

complesse. Sono rari ma sono tanti questi casi e a renderli protagonisti sarà proprio il convegno SISPE dal titolo "Un bambino speciale". "Sono minori che presentano una patologia importante che necessita del coinvolgimento di un team multidisciplinare specialistico e di una forte integrazione tra l'ospedale e il territorio per tutto il carico assistenziale che compete a quel singolo bambino", spiega Teresa Mazzone, presente SISPE. Un bambino con disabilità complessa è infatti portatore di una patologia molto rara.

"Parliamo di 1-2 casi su 1 milione per alcune tipologie di bambini- continua Mazzone- si può trattare di un problema alla nascita come un'asfissia perinatale o delle emorragie cerebrali con un reliquato neurologico importante, quale può essere una tetraparesi". In genere sono bambini che hanno in comune un bisogno di "assistenza per necessità respiratorie o di alimentazione via Peg (Gastrostomia endoscopica percutanea)". Possono esserci anche bambini che soffrono di epilessia e che seguono una terapia farmacologica importante, ma tra loro ci sono anche grandi differenze, legate "alle specifiche caratteristiche delle singole patologie, solitamente molto rare, sconosciute, che spesso dunque portano a navigare a vista", sottolinea la pediatra.

La nascita di un bambino con bisogni assistenziali complessi è uno tsunami per una famiglia. "La diagnosi pochissime volte è pre-natale, molto più spesso è neo-natale e avviene nei primi mesi di vita. Le famiglie vivono spesso ricoveri lunghissimi (8-9 mesi) del bambino e della mamma in ospedale per stabilizzare la situazione clinica, per ottenere una diagnosi che metta il piccolo nelle condizioni di poter essere dimesso e tornare a casa, quindi sul territorio con delle figure professionali che se ne possano prendere cura. Non si tratta solo del pediatra di famiglia, c'è l'infermiere, il fisioterapista, la logopedista e il disfattista. Una moltitudine di figure che ruotano intorno a questo bambino".

In questo marasma cosa succede ai fratelli (siblings)?

"Possono essere iper responsabilizzati in età molto precoci - risponde Mazzone - sono bambini che parlano molto presto. Ricordo una bambina di 4 anni che parlava della Peg e non è una cosa comune. Sono bambini che non vivono quasi mai momenti di esclusività con la figura materna o paterna, perché vivono in case dove la famiglia non ha mai un momento di intimità".

Federico Bianchi di Castelbianco, psicoterapeuta dell'età evolutiva e direttore dell'Istituto di Orto-fonologia (IdO) fa un passo indietro nella storia. "Trent'anni fa la maggior parte dei bambini che avevano problematiche come la sindrome down o un'insufficienza mentale erano tenuti nascosti. Oggi la realtà si è evoluta originando una rivoluzione, perché porta le famiglie a superare il senso di vergogna e di colpa che vivono quotidianamente. La disabilità grave viene riconosciuta e frequentata e permette, così, un minimo di condivisione- afferma lo psicologo- anche se questo non toglie che i fratelli di questi bambini sopportino un carico molto pesante. Il supporto ai genitori deve essere dato sia nell'affrontare il loro dramma quotidiano che nel facilitare la situazione di vita dei fratelli".

Spesso nei siblings sono presenti disturbi del comportamento. "I bambini con un disturbo del comportamento vivono sempre delle situazioni di disagio- fa sapere Castelbianco- che sia il riflesso di una determinata situazione che abbia sconvolto la loro vita, oppure che sia un disagio non reale ma creato". Lo psicologo pensa, ad esempio, ai cellulari dati ai bambini nel primo anno di vita per tenerli tranquilli, "e poi questi strumenti creano in loro una dipendenza. Tanto che quando glieli tolgono dalle piccole mani possono verificarsi anche delle crisi psicotiche". La prevenzione è sicuramente nelle mani del pediatra. "È la vera sentinella educativa- ricorda Castelbianco- perché è la prima persona autorevole che vede i bambini prima ancora che i problemi siano scoppiati. può intervenire sui genitori per modificarli".

Il convegno SISPE, che avrà luogo nella Sala congressi di via a Rieti a Roma (vicino piazza Fiume), accoglie anche il bisogno di formazione dei pediatri nella gestione delle patologie complesse. "Un bambino medicalmente complesso necessita di una serie di competenze pluri-specialistiche che possono non essere di immediata fruibilità da parte del pediatra di famiglia. Prendere in carico un bambino complesso vuol dire sostanzialmente prendere in carico una famiglia complessa- conclude Mazzone- non soltanto per gestire medicalmente il bambino, ma per aiutare la famiglia a barcamenarsi e districarsi nelle pratiche burocratiche delle richieste sul territorio. Manca una rete sociale a supporto delle famiglie bisognose".

Sabato 30 novembre si farà allora il punto della situazione e magari si raccoglieranno i bisogni dei professionisti. L'evento è gratuito ed accreditato ECM. (DIRE)

**Fonte:**

Redattore Sociale del 25.11.2019

5196\_2019

### **Una vera "rivoluzione culturale": arriva nella scuola lo sport inclusivo**

«Alunni/e e studenti/esse non udenti, ipovedenti e con disabilità intellettive gareggeranno e competeranno insieme agli altri»: lo ha stabilito una Circolare Ministeriale, riguardante i Campionati Studenteschi, dando vita a una vera e propria "rivoluzione" a livello culturale, poiché, come sottolinea Salvatore Nocera, «rompe il tabù che lo sport sia il tempio della forza e dell'efficienza totale, stabilendo che persone con diverse disabilità possano gareggiare in condizione di uguaglianza con coetanei senza disabilità, senza chiedere agevolazioni o benefici, ma concorrendo alla pari».

ROMA. «Coniugare i valori del paralimpismo con quelli dell'integrazione scolastica, al fine di svolgere attività sportive sempre più inclusive e partecipate»: è questo il punto maggiormente qualificante contenuto nel paragrafo intitolato Partecipazione degli alunni con disabilità (pagina 15), all'interno del Progetto Tecnico per i Campionati Studenteschi riferiti al corrente anno scolastico 2019-2020, allegato alla Circolare Protocollo n° 5174 del 21 novembre scorso. E si tratta decisamente di una novità molto importante, come spiega bene Salvatore Nocera, presidente nazionale del Comitato dei Garanti della FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) e responsabile per l'Area Normativo-Giuridica dell'Osservatorio sull'Integrazione Scolastica dell'AIPD (Associazione Italiana Persone Down).

«La novità – sottolinea infatti Nocera – è costituita dal fatto che negli sport individuali, ad esempio l'atletica leggera, il nuoto e altri, tutti gli alunni con disabilità, ad eccezione di quelli ciechi e con disabilità motoria, parteciperanno nelle batterie insieme ai compagni senza disabilità, superando così le gare separate per soli studenti con disabilità. Quindi, come si legge nell'Allegato del Ministero, "alunni/e e studenti/esse non udenti, ipovedenti e con disabilità intellettive che gareggiano e competono insieme agli altri". L'esclusione degli alunni ciechi e con disabilità motoria è determinata dall'impossibilità di gareggiare in condizioni di uguaglianza con i compagni, ma per tutti gli altri studenti con disabilità, il Ministero, d'intesa con il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) e sentite alcune Associazioni, è riuscito a far passare una decisione che conferma concretamente la scelta operata dall'Italia oltre cinquant'anni fa, dell'inclusione generalizzata nelle classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado».

«Invero – commenta ancora Nocera – siamo in molti a chiederci perché le Paralimpiadi continuino ad essere dedicate esclusivamente a sportivi con disabilità per qualunque specialità sportiva, quando assai spesso i risultati di tali gare sono superiori a quelli realizzati nelle gare ordinarie da persone senza disabilità. Probabilmente è il frutto di una mentalità ancora diffusa internazionalmente che non ritiene possibile l'inclusione in generale e ancor di più quella sportiva».

«Questa novità – ribadisce poi – è realmente "rivoluzionaria" a livello culturale, poiché rompe il tabù che lo sport sia il tempio della forza e dell'efficienza totale; anche persone con diverse disabilità possono infatti gareggiare in condizione di uguaglianza con coetanei senza disabilità, senza chiedere alcuna agevolazione o beneficio, ma concorrendo alla pari. In tal senso lo sport inclusivo è il passo più avanzato nel lungo e difficile cammino dell'inclusione sociale delle persone con disabilità e riguarderà anche gli sport di squadra come la pallacanestro e il calcio a 5 integrati e successivamente il basket, il sitting volley e il goalball. Per questo grande cambiamento culturale vanno senz'altro ringraziati Giovanna Boda, che nel Ministero è responsabile della Direzione Generale per lo Studente e Raffaele Ciabrone, capo dell'Ufficio V della medesima Direzione». (S.B.)

**Fonte:**

Superando.it del 25.11.2019

---



## 5197\_2019

### **Una fiera dedicata al turismo accessibile**

Sabato si apre il convegno organizzato alla Fonderia 1. La vocazione della città per l'accoglienza dei disabili. Follonica vuole diventare sempre di più una città accessibile e per farlo la Pro Loco, con il patrocinio del Comune, ha organizzato il convegno "Accessibilità in Fiera", la prima esposizione del turismo accessibile della Toscana che vedrà la partecipazione di tante associazioni del territorio. Questo fino settimana alla Fonderia 1 si parlerà quindi di disabilità e di turismo. Alla realizzazione di questo evento hanno lavorato Michele Cocola, presidente Pro Loco Follonica, Stefano Palmieri, coordinatore dell'evento, Katjuscia Giannelli, dell'associazione Handy Superabile, Alessandro Ferretti, atleta di Toscana disabili onlus Livorno e Monica Giovannetti, referente dello sportello H Follonica. Il convegno si aprirà sabato mattina alle 9,30 alla Fonderia 1 alla presenza del capogruppo in Regione Leonardo Marras e del sindaco Andrea Benini. Obiettivo della fiera è quello di rendere parte attiva dell'organizzazione i territori e le istituzioni collaboranti affinché il progetto cresca e sia spinto dal comune desiderio di presentarsi al mondo del turismo accessibile come organizzati, concreti e pieni di opportunità. Inoltre gli organizzatori vorrebbero che l'evento diventasse un appuntamento fisso che possa ripetersi ogni anno nella consapevolezza dell'importanza dei fini sociali ma anche economici per il territorio. «L'accessibilità in fiera - dicono gli organizzatori - rappresenterà un evento innovativo, un luogo dove ampliare le proprie conoscenze, fare attività di networking, e si propone come la prima "fiera esperienziale" in cui ogni singolo attore del progetto oltre a raggiungere il proprio obiettivo avrà un racconto da condividere con amici e parenti». Alla fiera della Fonderia 1 saranno presenti associazioni, aziende di ausili, tour operator, strutture ricettive, agenzie formative, guide turistiche abilitate, ortopedie e sanitari, prodotti enogastronomici per celiaci o allergici, prodotti di benessere naturali e molto altro. «Turismo e politiche sociali suonano le mie due deleghe che qui sono unite - ha affermato l'assessore Ricciuti - Nello sviluppo dell'offerta turistica si deve considerare l'accessibilità per tutti, partendo come prima cosa dalle disabilità. Questo rappresenta il livello di civiltà di un luogo. Come amministrazione facciamo un plauso a questa iniziativa, la prima nel suo genere, che può dare un grande servizio a tutta la comunità».

#### **Fonte:**

Il Tirreno del 26.11.2019

---

## 5198\_2019

### **L'Europa premia "Valueable", che dà lavoro a persone con disabilità intellettiva**

Un importante riconoscimento è andato al progetto europeo Valueable, iniziativa seguita sin dagli inizi anche dal nostro giornale, voluta per promuovere e favorire l'inserimento professionale di lavoratori con disabilità intellettive all'interno di aziende dell'ospitalità e che ha per capofila l'AIPD (Associazione Italiana Persone Down). Qualche giorno fa, infatti, il progetto è stato proclamato tra i vincitori del contest europeo dedicato ai migliori siti con dominio ".eu".

Erano esattamente cinque le categorie in gara, per le quali sono arrivati ad essere selezionati, tra i tanti partecipanti, tre finalisti per ciascuna categoria. Valueablenetwork.eu, con la menzione speciale Better European Society (letteralmente "Migliore Società Europea") è stato premiato con la seguente motivazione: «Un progetto paneuropeo che collega le persone e offre pari opportunità per consentire a tutti di realizzare pienamente il proprio potenziale».

Si tratta certamente di un nuovo, prestigioso momento di visibilità per un'iniziativa che anche le Nazioni Unite, nel marzo dello scorso anno, avevano potuto conoscere al meglio, quando era stata presentata a New York come chiaro esempio di buona prassi di inclusione lavorativa di persone con disabilità intellettive.

Riassumendo rapidamente la “storia” di Valueable, va ricordato che dopo la prima e la seconda edizione (2014-2017 e 2017-2019), è partita ufficialmente nel settembre scorso – come avevamo raccontato a suo tempo – la terza “stagione” dell’iniziativa, che si chiuderà il 15 gennaio 2022.

L'AIPD è affiancata da partner prestigiosi, tra Associazioni, Università e altri Enti Formativi, e fra i principali strumenti utilizzati, vi è la certificazione internazionale Valueable – Handing Opportunities, destinata alle aziende del mondo dell’ospitalità che offrono alle persone con disabilità intellettuale opportunità di sviluppo professionale. Si tratta di un marchio registrato presso l’EUIPO, l’Ufficio dell’Unione Europea per la proprietà intellettuale.

Decisamente importanti i risultati finora prodotti, grazie al sostegno dell’Unione Europea e del programma Erasmus+, oltreché al lavoro di tante persone e all’ottima risposta del mondo imprenditoriale: oggi, infatti, la rete di Valueable conta su ben 103 aziende di sei diversi Paesi (Germania, Italia, Portogallo, Spagna, Turchia e Ungheria), per un totale di circa 400 persone con disabilità intellettuale che lavorano in alberghi, ristoranti, bed and breakfast, bar, fast food, come tirocinanti o come occupati a tutti gli effetti.

Come detto, è partita da poco la terza “stagione” del progetto che, in continuità con le due precedenti, utilizzerà i medesimi strumenti, ovvero, il marchio, una app per rendere più indipendenti sul lavoro tirocinanti e lavoratori con disabilità, dei video tutorial per la formazione del personale delle aziende e un corso di formazione a distanza per i manager.

In più, tuttavia, verranno messi a punto quattro nuovi strumenti, vale a dire un protocollo rivolto a catene alberghiere e ristoranti, uno di accreditamento per le agenzie formative che intendono operare all’interno di Valueable, un corso HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Point, ovvero “Analisi dei rischi e punti critici di controllo”) in linguaggio ad alta comprensibilità e un corso di formazione a distanza per i tutor delle agenzie formative che vorranno accreditarsi per operare all’interno del progetto e della banca dati delle risorse multimediali. (S.B.)

***Per ulteriori informazioni e approfondimenti:***

ufficiostampaaipd@gmail.com

***Fonte:***

Superando.it del 26.11.2019

---

**5199\_2019**

**Anna dei Miracoli per la Lega del Filo d'Oro**

ROMA – Sosterrà la Lega del Filo d'Oro, la pièce teatrale “Anna dei Miracoli”, trasposizione teatrale del film “The miracle worker” del 1962, diretto da Arthur Penn. Si ispira alla vera storia di Helen Keller, sordocieca, che grazie all'aiuto della sua insegnante Anne Sullivan riuscirà a parlare, leggere, studiare e avere una vita autonoma. La pièce sarà interpretata da Mascia Musy con la regia di Emanuela Giordano.

Cosa succede quando un padre e una madre non riescono a comunicare con il loro figlio? Che meccanismi si innestano, in una famiglia, quando arriva il figlio “diverso” che si pensava potesse nascere solo in casa di altri? E soprattutto come si sente Helen, davanti alla rassegnazione, la rabbia e il senso di inadeguatezza dei propri genitori? Una storia di lotta e di speranza, quella di Helen e della sua famiglia, che grazie ad Anna riusciranno a comunicare. Una pièce teatrale che racconta, in chiave artistica, l'operato della Lega del Filo d'Oro.

**Da Helen ad Anna**

“Anna dei miracoli è una storia vera e racconta in modo emblematico la storia di tutte quelle famiglie che arrivano da noi dopo essersi sentite dire tante volte che non c’era nulla da fare con i loro figli, del loro senso iniziale di sconfitta e di impotenza e di quella fiducia che ripongono nella Lega del Filo d’Oro che passo, passo

oltre ad assistere i figli, dà un supporto e un metodo anche alle famiglie per gestire e comunicare con i propri ragazzi – racconta Rossano Bartoli, presidente della Lega del Filo d’Oro. – Ma non solo, questa opera teatrale narra il passaggio alla lingua dei segni, un bene immateriale dell’umanità, una rivoluzione linguistica che ha permesso di aprire un dialogo tra chi parla e chi non parla. La lingua dei segni, in questo caso tattile, permetterà ad Helen di raccontare la sua storia, di apprendere, di esprimere sentimenti e necessità, di crescere e di farsi rispettare”.

Una collaborazione fra teatro e solidarietà, arte e volontariato: “Quello che ci ha sempre contraddistinto è il coraggio di andare oltre schemi e sentieri battuti - afferma la direttrice e anima del teatro Franco Parenti Andrée Ruth Shammah - abbiamo sempre proposto spettacoli nati dalla voglia di sperimentare, che portassero in scena temi diversi, realtà al limite, storie di impegno sociale e cambiamento. Sensibilizzare il pubblico alle fragilità umane è fra gli scopi primari del nostro teatro. Siamo convinti che il Teatro, con la sua potenza comunicativa, possa dare una voce a chi non ce l'ha”.

**Per l'intero articolo:**

[https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/anna\\_dei\\_miracoli\\_per\\_la\\_lega\\_del\\_filo\\_d\\_oro](https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/anna_dei_miracoli_per_la_lega_del_filo_d_oro)

**Fonte:**

<https://www.redattoresociale.it>

---

**5200\_2019**

**Disabilità, l'inclusione si fa anche al cinema. Ecco il Manifesto**

ROMA - E' stato presentato lo scorso 26 novembre, nell'ambito del Torino Film Festival, all'interno della Mole Antonelliana, il Manifesto per l'accessibilità e la fruizione in autonomia del patrimonio culturale cinematografico, che stabilisce le linee guida per assicurare l'esperienza cinematografica alle persone con disabilità e risolvere le criticità emerse anche dopo l'inserimento nella Legge 220/16 sul cinema dell'obbligatorietà della resa accessibile per i film italiani.

Il Manifesto è frutto della sinergia tra due realtà impegnate nel campo della cultura per tutti: da un lato il progetto Cinemanchiò, dall'altro l'associazione +Cultura Accessibile. Nonostante i progressi legislative e le numerose iniziative realizzate negli ultimi anni per rendere l'esperienza cinematografica fruibile a tutti, numerose restano le problematiche e le barriere: di fatto, per molti cittadini disabili andare al cinema resta un miraggio.

Il Manifesto vuole quindi anche aiutare le istituzioni a identificare con maggiore attenzione esigenze e scenari che possano determinare il riconoscimento di un diritto. “I film italiani che in particolare ricevono finanziamenti pubblici, vengono prodotti grazie alle risorse provenienti da tutti i cittadini – si legge nel Manifesto - E' necessario quindi che tutti possano fruire della visione del film nelle sale cinematografiche”. E' proprio questo il principio su cui si è sviluppato il confronto e il lavoro sinergico di +Cultura Accessibile e Cinemanchiò.

**Per l'intero articolo:**

[https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/disabilita\\_l\\_inclusione\\_si\\_fa\\_anche\\_al\\_cinema\\_ecco\\_il\\_manifesto](https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/disabilita_l_inclusione_si_fa_anche_al_cinema_ecco_il_manifesto)

**Fonte:**

<https://www.redattoresociale.it>

---

**5201\_2019**

### **Concerti accessibili, la guida del British Council**

ROMA - Assistere a un concerto è “una delle esperienze sociali più esilaranti. Ma per chi ha una disabilità, è un'opportunità difficilmente accessibile”: lo denuncia il British Council, per voce del suo Arts Manager Alison Driver. Proprio per garantire a tutti la possibilità di partecipare agli eventi musicali, l'ente ufficiale britannico per la promozione delle relazioni culturali e delle opportunità educative in Italia e nel mondo, insieme all'associazione Attitude Is Everything, ha lanciato la guida gratuita all'accessibilità, un manuale per band, artisti e promotori che si propone di rendere più accessibili concerti e tour. Sono troppo pochi, infatti, gli eventi musicali, tra festival e concerti, che presentano le condizioni adeguate in termini di informazioni, barriere architettoniche e aree dedicate.

“Immaginate di non poter assistere al concerto del vostro gruppo preferito perché non ci sono sedie, le informazioni non sono disponibili, non è prevista una porta di accesso – suggerisce Driver - Questo è quello che succede in moltissime occasioni quando una persona con disabilità vuole prenotare un biglietto per un evento musicale. Secondo l'ultimo studio di Attitude Is Everything, infatti, sono pochi gli eventi musicali che hanno a disposizione informazioni adeguate online e pochissime di queste sono considerate ‘buone’ in termini di esaustività. È molto raro che l'evento preveda un biglietto gratuito per gli assistenti personali e si registra una forte carenza in termini di bagni accessibili, abbattimento delle barriere architettoniche, campeggi dedicati in occasione di camping festival. Solo le strutture più grandi hanno un parcheggio apposito e quasi nessuna location mette a disposizione aree accessibili con posti a sedere e buona visibilità”.

Diventa quindi prioritario attrezzarsi e adeguarsi alle esigenze di un pubblico con necessità differenti: è quello che si propone la guida, che illustra tutte le aree migliorabili nell'organizzazione di un concerto e fornisce gli strumenti pratici per ottenere una maggiore accessibilità, affinché anche gruppi musicali, agenti e promotori siano consapevoli delle barriere d'accesso che i loro fan devono affrontare e collaborino con locali e luoghi di incontro.

“Come British Council sosteniamo attivamente numerosi programmi in tutto il mondo per favorire una maggiore inclusione nella società e nel campo delle arti – riferisce Driver - Ne è un esempio il progetto Disability Arts International, il nostro portale che offre opportunità a livello internazionale per artisti sordi e disabili dando possibilità a gestori di spazi, produttori e curatori di arte di avere una straordinaria finestra aperta sul lavoro svolto da artisti disabili e da organizzazioni da loro gestite”. Il sito web da un lato offre agli artisti la possibilità di mostrare il proprio lavoro su scala internazionale, dall'altro mette a disposizione dei promotori risorse, studi analitici e testimonianze personali, condividendo opinioni e creando un vero e proprio network.

#### **Per l'intero articolo:**

[https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/concerti\\_accessibili\\_la\\_guida\\_del\\_british\\_council](https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/concerti_accessibili_la_guida_del_british_council)

#### **Fonte:**

<https://www.redattoresociale.it>

---

**5202\_2019**

### **DOMANDE E RISPOSTE**

#### **Auto acquistate da disabile: agevolazioni “personali”**

Domanda:

Mio padre nel Novembre 2005 aveva fruito della detrazione fiscale e non dell'Iva al 4% nell'acquisto dell'auto. Nel Giugno 2009 è deceduto e l'auto è stata intestata a mia madre, anch'essa disabile ex legge 104/92 con difficoltà nella deambulazione. Mia madre potrebbe fruire, nell'acquistare una nuova auto, dell'Iva al 4%, non avendo venduto la precedente auto? Oppure ne può fruire indipendentemente, in quanto lei direttamente non ha mai chiesto agevolazioni Irpef o Iva?

**Risposta:**

Le spese riguardanti l'acquisto dei mezzi di locomozione dei disabili danno diritto a una detrazione d'imposta pari al 19% del loro ammontare ed è applicabile l'Iva al 4%, anziché al 22%, sul relativo acquisto. L'Iva ridotta per l'acquisto dei veicoli si applica, senza limiti di valore, per una sola volta nel corso di quattro anni (decorrenti dalla data di acquisto); la detrazione del 19% compete una sola volta (cioè per un solo veicolo) nel corso di un quadriennio (decorrente dalla data di acquisto) e deve essere calcolata su una spesa massima di 18.075,99 euro. Tanto premesso, si ritiene che il limite temporale dell'agevolazione sia in materia di Iva che di imposte sui redditi sia di carattere personale e debba essere riferito ad acquisti fatti dallo stesso contribuente, che non può fruire più volte del beneficio nel termine quadriennale. Nel caso in esame, poiché la contribuente che si appresta ad acquistare l'auto non a mai fruito in precedenza di alcuna agevolazione in materia, si ritiene che ( in presenza di tutti i requisiti di legge) possa chiedere l'applicazione dell'aliquota agevolata Iva.

**Fonte:**

l'Espresso Risponde – n.73

---

**5203\_2019**

Notizie tratte da <http://www.agenzia.redattoresociale.it>

I 10 anni di Arisla: due giornate dedicate alla ricerca sulla Sla

Presentati i risultati di dieci progetti finanziati dalla Fondazione che aprono a nuove prospettive terapeutiche. Il presidente Melazzini: "Arisla non si ferma perché la ricerca non può fermarsi: guardiamo al futuro con la consapevolezza del presente"

"Premio inclusione 3.0", quando vincere fa bene agli altri

Mercoledì 27 novembre torna la terza edizione dell'evento dell'Università di Macerata. Ventiquattro le realtà premiate, tra cui anche centri di eccellenza internazionali

Infermieri per gli anziani: "La priorità è riconoscere la professione"

Un legame destinato a crescere, con l'infermiere di famiglia che sta nascendo in tutte le regioni previsto nel Patto per la salute e le proposte di legge in Parlamento

Bambini con disabilità complessa, il 30 novembre il convegno del Sispe

Il 30 novembre a Roma il Sindacato italiano specialisti pediatri (Sispe) chiama a raduno pediatri, psicologi, psicoterapeuti, infermieri pediatrici e tutti gli operatori...

Dal Comune di Rimini 370 mila euro per gli alunni disabili delle paritarie

Il Comune di Rimini investe circa 370 mila euro per garantire, anche in 17 scuole paritarie e parificate (infanzia, primarie e secondarie), 19.989 ore di assistenza per 53 alunni disabili per l'anno scolastico 2019-2020

### Disabilità, in Piemonte la lingua dei segni anche negli atenei e nelle istituzioni

La Regione Piemonte in occasione di una conferenza sull'inclusione degli studenti e dei cittadini sordi, ha annunciato di aver presentato in Consiglio un ordine del giorno che, se approvato, stanzerà fondi utili per sviluppare sistemi innovativi di inclusione per chi ha problemi all'udito

### Autonomi, sensibili e responsabili: il volto di chi cresce con un "fratello raro"

Il progetto Rare Sibling dell'Osservatorio Malattie Rare – Omar ha indagato la condizione di fratelli e sorelle di persone colpite da una malattia rara. L'esperienza in famiglia fra grandi cambiamenti ed emergenze, il rapporto fra fratelli, i segni di malessere

### Malattie rare, gruppi di auto mutuo aiuto per aiutare il confronto tra sibling

Presentato oggi il libro sui "rare sibling". Nel volume curato dall'Osservatorio Malattie Rare i risultati della prima survey che fotografa il vissuto di fratelli e sorelle dei malati rari in Italia. 11 storie in prima persona. A partire dal 2020, l'Osservatorio Malattie Rare si farà promotore di gruppi di auto mutuo aiuto

### Disabilità complessa: il 30 novembre il Sispe raduna gli specialisti a Roma

Il 30 novembre a Roma il Sindacato italiano specialisti pediatri chiama a raduno pediatri, psicologi, psicoterapeuti, infermieri pediatrici e tutti gli operatori che lavorano con i bambini con disabilità medicalmente complesse

### Veneto, 786 milioni per la non autosufficienza: risorse per residenze anziani e disabili

Accorciare le liste di attesa per l'inserimento in case di riposo, case famiglia e centri diurni: è una priorità del riparto del Fondo regionale per la non-autosufficienza 2019. Lanzarin: "In 5 anni finanziati circa 1800 posti in più, l'equivalente di 15 case di riposo"

### Arriva WikiAnffas, la piattaforma online su terzo settore e disabilità

Frutto del progetto "Ets –Sviluppo in rete", contiene risorse, definizioni e strumenti relativi alla riforma del Terzo Settore ed alla connessa configurazione dell'intera compagine associativa Anffas, che a breve sarà implementata con definizioni relative anche alle disabilità e all'associazionismo familiare

### Mozambico, l'inclusione delle persone disabili passa attraverso il lavoro

Sostenere gruppi comunitari di auto-aiuto, organizzare corsi di formazione professionale e supportare l'agricoltura e allevamento sostenibile: in Mozambico il progetto "Ben-essere" di Aifo lotta contro la stigmatizzazione della disabilità attraverso l'occupazione e il lavoro

### No alle barriere economiche, 800 adesioni a "Sport di tutti"

L'iniziativa, promossa da Sport e Salute, mette a disposizione delle associazioni sportive dilettantistiche e delle società sportive dilettantistiche, risorse economiche per far svolgere gratuitamente attività sportiva

---

## **5204\_2019**

### **Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà**

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN) all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Caritas Roma. III Rapporto sulla povertà a Roma - Documenti; (27/11/2019- 4.120,85 Kb - 1 click) - PDF
- Sbilanciamoci. La Controfinanziaria 2020 - Documenti; (27/11/2019- 614,97 Kb - 3 click) - PDF

- Istat. Natalità e fecondità della popolazione residente - Documenti; (26/11/2019- 736,44 Kb - 20 click) - PDF
- Marche. Trasferimento ATS Fondo regionale non autosufficienze anziani 2019 - Norme regionali; (26/11/2019- 653,08 Kb - 5 click) - PDF
- V Rapporto SENTIERI. Studio dei territori a rischio da inquinamento - Documenti; (25/11/2019- 7.081,36 Kb - 8 click) - PDF
- Allargare lo sguardo. Mozione Convegno La Qualità dell'integrazione scolastica e sociale - Documenti; (24/11/2019- 130,02 Kb - 65 click) - PDF
- Sanità. Riduzione liste di attesa. Fondi alle Regioni - Documenti; (24/11/2019- 260,78 Kb - 8 click) - PDF
- Corte costituzionale su punibilità aiuto al suicidio - Documenti; (23/11/2019- 92,27 Kb - 42 click) - PDF
- Il diritto alla salute attraverso il Mediterraneo - Documenti; (23/11/2019- 88,21 Kb - 9 click) - PDF
- La Convenzione sui diritti dell'infanzia e adolescenza compie 30 anni - Documenti; (22/11/2019- 4.595,21 Kb - 12 click) - PDF
- La violenza sulle donne con disabilità - Documenti; (22/11/2019- 883,30 Kb - 15 click) - PDF
- Persone con disabilità, lavoro e ruolo della cooperazione sociale - Documenti; (22/11/2019- 202,75 Kb - 40 click) - PDF
- Reddito di cittadinanza, Circolare Anpal sul "patto per il lavoro" - Documenti; (22/11/2019- 1.520,54 Kb - 43 click) - PDF
- Marche. Convenzioni 2018, RP anziani ASUR-AV4 Fermo - Norme regionali; (21/11/2019- 406,50 Kb - 27 click) - PDF
- Reddito di cittadinanza e oltre - Documenti; (21/11/2019- 533,19 Kb - 35 click) - PDF
- ASUR Marche. Linee guida controlli servizi sociosanitari convenzionati - Norme regionali; (20/11/2019- 429,94 Kb - 57 click) - PDF
- Istat. Il lavoro di cura degli italiani - Documenti; (20/11/2019- 742,23 Kb - 92 click) - PDF
- Un'alleanza per l'infanzia - Documenti; (20/11/2019- 439,06 Kb - 16 click) - PDF
- ASUR Marche. Liste di attesa. Piano attuativo - Norme regionali; (19/11/2019- 766,04 Kb - 8 click) - PDF
- Caritas. Report su povertà ed esclusione sociale 2019 - Documenti; (19/11/2019- 1.955,83 Kb - 40 click) - PDF
- Gli italiani e la povertà educativa minorile - Documenti; (19/11/2019- 1.210,25 Kb - 23 click) - PDF
- Servizio studi Senato su legge di Bilancio 2020 - Documenti; (18/11/2019- 8.522,03 Kb - 27 click) - PDF
- Femminicidio e orfani di crimini domestici - Documenti; (17/11/2019- 1.112,18 Kb - 24 click) - PDF
- La condizione delle bambine e delle ragazze nel mondo - Documenti; (17/11/2019- 3.879,56 Kb - 17 click) - PDF
- Richiedenti asilo. Accoglienza e diritti fondamentali - Documenti; (17/11/2019- 371,00 Kb - 43 click) - PDF
- Il diritto di essere curati al proprio domicilio - Documenti; (16/11/2019- 729,06 Kb - 54 click) - PDF
- Le nuove norme sull'inclusione scolastica: quali sono già applicabili? - Documenti; (16/11/2019- 47,82 Kb - 136 click) - PDF
- Stranieri e prestazioni di assistenza sociale. Due pronunce della Corte Costituzionale - Documenti; (16/11/2019- 590,14 Kb - 86 click) - PDF
- Disabilità. La centralità della personalizzazione dell'intervento - Documenti; (15/11/2019- 24,03 Kb - 191 click) - PDF
- Marche. Sanità. Ulteriori modifiche Piano regionale liste attesa - Norme regionali; (15/11/2019- 335,20 Kb - 21 click) - PDF

**Fonte**

newsletter <http://www.grusol.it>

**5205\_2019**

## SPAZIO LIBRI

Paolino Causin, Severino De Pieri

### **Disabili e rete sociale**

Milano, FrancoAngeli, 2006

*Il testo affronta, con un approccio sistemico relazionale, le tematiche connesse alla disabilità, presentando una serie di buone pratiche che documentano l'integrazione delle persone disabili e il riconoscimento della loro identità.*

Angelo Lascioli, Liliana Menegoi (a cura di)

### **Il disabile intellettuale lavora**

Milano, FrancoAngeli, 2006

*Insieme a un'approfondita riflessione sul lavoro e la disabilità, il testo presenta i risultati di una ricerca sul mondo del lavoro e l'inserimento di persone con disabilità intellettuale.*

AISM

### **Disabilità e lavoro: il caso della Sclerosi Multipla**

Genova, AISM, 2006

*Uno strumento per conoscere più da vicino la sclerosi multipla e i problemi che devono essere affrontati nel mondo del lavoro. L'analisi della normativa è il punto di partenza per proporre buone prassi e lo stimolo per attivare percorsi che rendano realtà il diritto al lavoro.*

Alessandra Buzzelli, Monica Berarducci e Carlotta Leonori – AIPD

### **Persone con disabilità intellettuale al lavoro**

Metodi e strumenti per l'integrazione

*Che cosa è necessario per realizzare un buon progetto di inserimento lavorativo per una persona con disabilità intellettuale? E quali sono gli attori coinvolti e le azioni da attuare?*

---

#### **Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:**

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a [info@centrohfe.it](mailto:info@centrohfe.it)

#### **Centro H - Informahandicap di Ferrara**

#### **CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico**

tel. 0532/903994 - fax 0532/93853 - e-mail: [info@centrohfe.it](mailto:info@centrohfe.it)

Home Page: <http://suv.comune.fe.it/index.phtml?id=648>